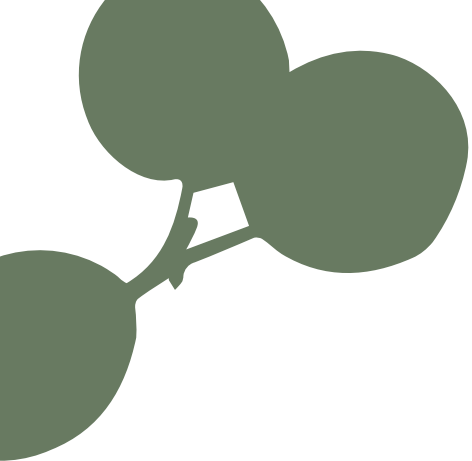




COOPERATIVA SOCIALE
LA PIEVE

BILANCIO
SOCIALE
2022







1. PREMESSA

5

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITÀ DI
APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E
DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

6

3. INFORMAZIONI GENERALI SULLA
COOPERATIVA

8

4. STRUTTURA, GOVERNO E
AMMINISTRAZIONE

19

5. PERSONE CHE OPERANO PER LA
COOPERATIVA

27

6. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

37

7. SITUAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA

46

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

48

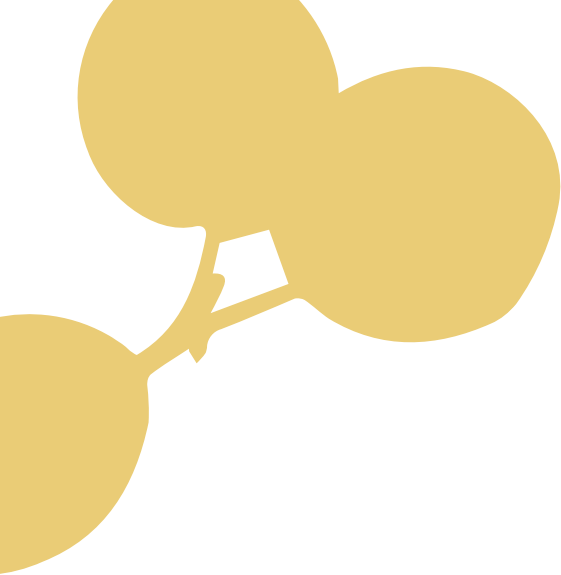
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE
ASSET TERRITORIALI

50

10. RELAZIONE DEL COLLEGIO
SINDACALE

51





Il Bilancio Sociale (BS) è lo strumento con il quale generalmente le imprese giustificano la propria presenza sul territorio.

Finalizzate alla produzione di profitti che utilizzano per la remunerazione dell'imprenditore capitalista, le imprese spiegano attraverso il BS come questa attività, orientata a sottrarre valore economico dal territorio concentrandolo nelle mani di pochi, tra gli effetti indiretti produca anche delle positività: la creazione di posti di lavoro, l'indotto economico generato, l'impulso al mercato finanziario, ecc. In alcuni casi virtuosi si evidenziano persino comportamenti etici tesi a restituire qualcosa all'interesse generale: premi di produzione ai lavoratori, riduzione delle emissioni nocive, donazioni, ecc.

Per una cooperativa il BS è il mezzo per spiegare il motivo della sua presenza sul territorio.

Nata attorno ad un bisogno condiviso, la cooperativa autentica organizza l'attività d'impresa per soddisfare quel bisogno solidalmente, mutualmente. Scopo ultimo della sua attività è quindi la soddisfazione del bisogno collettivo dei soci, dove la marginalità generata nell'esercizio d'impresa non viene sottratta a beneficio di pochi (indivisibilità degli utili), ma reinvestita nel patrimonio della stessa a vantaggio dei futuri soci (capitale intergenerazionale). Una cooperativa sociale traguarda nel BS lo scopo stesso dell'attività svolta.

Create per il perseguimento dell'"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini" (L. 381/91, art. 1), la cooperativa sociale realizza il proprio scopo nella creazione di valore diffuso, nel perseguimento del benessere della comunità. In questo caso è lo stesso agire imprenditoriale, con i suoi risultati di esercizio, ad essere un sottoprodotto della finalità sociale perseguita. Gli utili non sono lo scopo, ma un mero indicatore di efficienza reinvestito per l'interesse generale.

Vogliate leggere questo bilancio inforcando il giusto paio di occhiali, sapendo che chiunque di voi ha collaborato nella realizzazione dell'attività (lavoratori, committenti, fruitori dei servizi, clienti, fornitori, investitori, ecc.) ha contribuito al conseguimento di questi risultati, ha aggiunto il proprio valore.

Il Presidente
IDIO BALDRATI

1. Premessa

Il presente documento è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- > Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- > Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale, approvata con Determinazione del Responsabile del Servizio Coordinamento Politiche Sociali e Socio Educative, Programmazione e Sviluppo del Sistema dei Servizi - 28 ottobre 2016, n. 16.930;
- > Decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale depositi presso il registro delle imprese e pubblichi sul proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > Decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo Settore, con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, depositino presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblichino sul proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- > Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019 - "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo ma anche per mettere a disposizione degli associati, dei lavoratori e dei terzi elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

2. Nota metodologica e modalità di approvazione, pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

Il Bilancio Sociale della Cooperativa La Pieve verrà così diffuso:

- > l'illustrazione dei dati e dei contenuti e la discussione all'interno della Assemblea dei soci;
- > la consegna di una copia del documento a tutti i lavoratori.
- > promozione presso la Comunità e il Territorio attraverso la pubblicazione nel sito e nella pagina FACEBOOK della cooperativa.



Denominazione	Cooperativa Sociale La Pieve Società Cooperativa
Codice fiscale	00934720384
Partita IVA	01244990394
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo Sede Legale	Via Faentina 263 - 48124 - Ravenna (RA)
N° Iscrizione Albo delle Cooperative	A100127
Telefono	0544 215537
Fax	0544 211273
e-mail	amministrazione@cooplapieve.it
Pec	lapieve@pec.confcooperative.it
Sito web	www.cooplapieve.it
Codici Ateco	88.10.00



3. Informazioni generali sulla cooperativa



Aree territoriali di operatività

La Cooperativa è attiva

> nella provincia di Ravenna - in particolare nel comune di Ravenna;

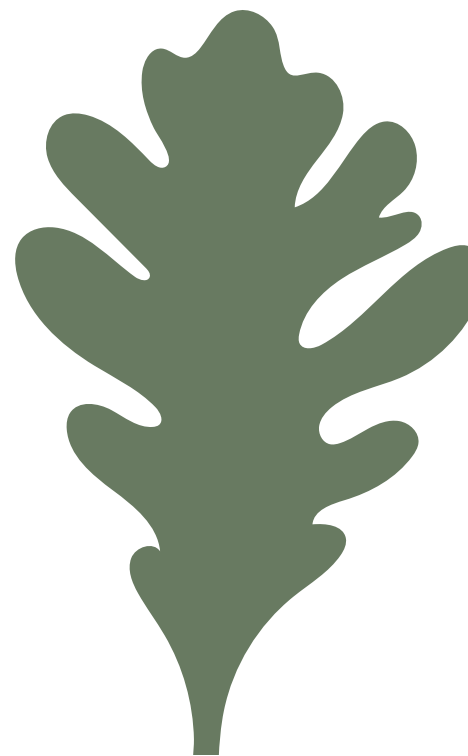
> nella provincia di Ferrara - in particolare nel distretto sud-est (comuni di Argenta, Portomaggiore e limitrofi).



Valori e finalità perseguite - mission

La Cooperativa Sociale La Pieve risponde ai bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie con un sistema integrato di servizi in grado di offrire soluzioni personalizzate: abitative, riabilitative, occupazionali o lavorative.

La Cooperativa, ispirandosi ai principi dell'etica cristiana, opera in collaborazione con gli Enti Pubblici e Privati del territorio e partecipa alla gestione della rete territoriale dei servizi; favorisce il coinvolgimento nei servizi di Volontari, Operatori, Utenti e Famiglie per sviluppare territori socialmente attivi e responsabili.



I valori di riferimento

Centralità della persona - La cooperativa riconosce la persona come valore assoluto.

La persona e la qualità della vita sono al centro dell'organizzazione e dei servizi: la cooperativa opera per il miglioramento e per lo sviluppo delle autonomie individuali e sociali della persona con disabilità o in condizione di svantaggio; in tal senso le connessioni con la rete territoriale dei servizi sono uno strumento privilegiato per la realizzazione e l'evoluzione - tramite valutazione delle competenze personali - del progetto di vita individuale. Tutto questo per rispondere ai diversi bisogni delle persone e delle loro famiglie, offrendo servizi differenziati che valorizzino le varie fasi di vita attraverso la presa in carico sociale e lavorativa e la gestione di percorsi integrati;



La partecipazione della famiglia degli ospiti

La cooperativa favorisce la partecipazione delle famiglie attraverso la condivisione, la comunicazione e la promozione del lavoro in rete, per individuare i bisogni ed effettuare interventi efficaci.

La dimensione familiare La cooperativa valorizza la piccola dimensione dei centri per favorire le relazioni e creare un clima positivo per l'accoglienza.

Lo sviluppo dell'impresa sociale

La cooperativa promuove lo sviluppo della cooperazione sociale nei suoi aspetti imprenditoriali e sociali:

- > proponendo modelli d'intervento innovativi, rispondenti ai bisogni dei cittadini, per l'autonomia e l'empowerment delle persone, dei gruppi, delle comunità;
- > perseguendo lo sviluppo del "mercato sociale" attraverso la proposta di progetti e servizi per la promozione ed il sostegno della persona e per favorire il benessere della comunità;
- > migliorando i propri processi organizzativi in maniera continua e costante attraverso l'adozione e l'implementazione di specifici modelli di qualità sociale;
- > ampliando la visibilità dei propri servizi e delle metodologie operative per potenziarne la fruibilità e la diffusione;
- > aumentando la presenza e la competitività della cooperazione sociale di tipo B sul mercato per rafforzare la propria valenza di impresa ed offrire migliori opportunità lavorative alle persone con disabilità; la cooperativa, avviando attività produttive funzionali all'inserimento lavorativo, promuove collaborazioni con altre cooperative di tipo B e sostiene la crescita di consorzi o associazioni specifiche;
- > garantendo la continuità di occupazione e le migliori condizioni professionali, formative, economiche e sociali per i propri soci;

Integrazione con il territorio

La cooperativa mira al potenziamento della rete territoriale, coinvolgendo le comunità locali e attivando tutte le risorse attraverso collaborazioni con enti pubblici o privati, associazioni, parrocchie e singoli volontari, nell'ottica della promozione della responsabilità sociale territoriale.

Il lavoro come strumento di inclusione sociale

La cooperativa considera il lavoro strumento irrinunciabile per favorire la crescita personale, la formazione, l'autonomia; il lavoro è un diritto fondamentale della persona e, se sostenuto, porta al superamento dell'emarginazione e dell'esclusione sociale.



La cooperativa sociale La Pieve, coerentemente con i propri valori, persegue al la realizzazione della politica per la qualità attraverso gli orientamenti strategici generali di seguito elencati.

- 1 Mantenere la missione verso i più deboli ed emarginati dalla società allo scopo di promuovere una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani attraverso la condivisione, l'accoglienza, il sostegno e il supporto delle persone più fragili
- 2 Centralità dell'ospite - fruitore. La cooperativa realizza rilevazioni circa le necessità ed i bisogni degli ospiti affidati alle proprie cure con l'obiettivo di definire aree di intervento ad essi coerenti. Inoltre, nei confronti di quegli interlocutori che hanno una rilevanza diretta o indiretta ai fini dei suoi obiettivi istituzionali, e per ognuno di essi, predispone le procedure di monitoraggio adeguate, assumendo un ruolo di mediazione nei casi in cui questi manifestino culture, sensibilità, obiettivi diversi. Tale ruolo è improntato a lealtà, chiarezza e legalità, evidenziando sempre e comunque le necessità socio-sanitarie e riabilitative delle persone prese in carico.
- 3 Sinergia tra attività socio-educativo-riabilitative ed attività socio occupazionali e di inserimento lavorativo all'interno della stessa cooperativa.
- 4 Integrazione con il territorio - La cooperativa partecipa e/o promuove attivamente la formazione di luoghi di confronto permanente. Al fine di favorire scambi di competenze ed informazioni, integra la propria offerta con quella altrui, per sollecitare la messa a disposizione di risorse e promuovere più consapevolezza circa le problematiche delle persone fragili o svantaggiate e nuove iniziative a loro dedicate.
- 5 Partecipazione attiva allo sviluppo e al miglioramento continuo del SGQ del Network Sol.Co, per:
 - > migliorare la qualità dei servizi socio-sanitari forniti attraverso il confronto e l'integrazione con le altre cooperative della rete;
 - > partecipare attivamente al confronto tra le aree tecniche ed imprenditoriali del consorzio Sol.Co, al fine di favorire la progettazione e la gestione congiunte di servizi innovativi per la persona e il territorio.
 - > promuovere la cultura della qualità: la cooperativa, nell'ambito del Network Sol.Co, attua al suo interno un sistema di regolazione e controllo qualitativo volto a:
 - identificare e rendere visibile il SGQA, come traduzione operativa dei valori distintivi propri della cooperazione sociale;
 - pianificare gli interventi di miglioramento secondo criteri di specificità e rilevanza territoriale;
 - sperimentare le eventuali iniziative più avanzate sul territorio, nell'ottica di una sempre maggior diffusione di metodologie e buoni prassi.



6

Promozione dell'impresa sociale - La cooperativa La Pieve, nell'ambito della rete consortile di cui fa parte, opera affinché aumenti la consapevolezza circa le potenzialità della cooperazione sociale nel rispondere con efficacia ai bisogni sociali emergenti.

7

Sviluppo di attività per l'inserimento lavorativo - La Pieve si impegna nella promozione e nel rafforzamento continuo di attività produttive funzionali all'inserimento lavorativo di persone disabili (fisiche e/o intellettive), con disagio psichico o psichiatrico o svantaggiate, ricercando spazi "di mercato" adeguati, rafforzando le proprie competenze tecniche e gestionali, valutando alleanze e collaborazioni con altre imprese.

8

Sviluppo dell'assetto societario - Per realizzare la propria missione, la cooperativa ha estrema necessità di ampliare costantemente la base sociale e di aumentarne la consapevolezza ed il senso di appartenenza. Questo costante impegno deve essere supportato da specifici progetti di informazione e formazione.

9

Gestione delle professionalità e qualificazione professionale - La cooperativa, con il supporto della rete consortile di cui fa parte, pone la massima attenzione alla cura delle risorse umane. A tal fine si impegna a perseguire:

- il reclutamento di nuovi operatori, frutto di un'attività sistematica e presidiata anche se non necessariamente finalizzata all'assunzione immediata;
- percorsi formativi sistematici e formalizzati, organizzati in modo tale da favorire la crescita professionale delle risorse umane;
- la soddisfazione degli operatori, anche grazie ad incontri individuali finalizzati alla rilevazione del grado della soddisfazione e del disagio degli operatori;
- la sicurezza degli operatori, garantendo costantemente l'attività formativa in materia di sicurezza sul lavoro - secondo quanto prescritto dalle leggi vigenti.



Consumo critico e rispetto dell'ambiente - La tutela dell'ambiente è per La Pieve un impegno prioritario. Nel pieno rispetto delle normative ambientali, la cooperativa - attraverso la certificazione ISO 14001 - accresce le proprie prestazioni ambientali impegnandosi nell'implementazione di attività e servizi da certificare attraverso un piano che espliciti le estensioni previste nel triennio successivo, mantenendo il costante monitoraggio del sistema. Pertanto, si fa promotrice di opportunità ed iniziative volte al raggiungimento di questo obiettivo anche attraverso la promozione al proprio interno del consumo critico, della corretta gestione dei rifiuti e dello sviluppo delle energie rinnovabili.

Attività statutarie individuate

Di seguito sono elencate le attività statutarie:

- **Interventi e servizi sociali;**
- **Prestazioni socio-sanitarie;**
- **Interventi e prestazioni sanitarie;**
- **Educazione, istruzione e formazione professionale;**
- **Formazione extra scolastica;**
- **Attività di tipo artigianale, industriale, ed agricolo**

A photograph of a person working in a greenhouse. The person is bent over, tending to a row of green plants. The greenhouse has a curved metal frame covered with a translucent plastic or polyethylene film. The plants are in long, narrow beds. The lighting is bright, suggesting a sunny day.

La cooperativa svolge le proprie attività, in qualsiasi settore produttivo, in modo da concorrere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate (manutenzione verde, servizi ambientali, pulizie, disinfestazioni, manutenzioni meccaniche ed edili, etc.).

Collegamenti con altri enti del Terzo Settore

La Cooperativa Sociale La Pieve aderisce a Confcooperative Romagna dal 1992



Partecipa, inoltre, ai seguenti Consorzi:



Consorzio Sociale Romagnolo



FERRARA
>PROSSIMA



Contesto di riferimento

La Cooperativa opera per il miglioramento ed il mantenimento della qualità della vita e per lo sviluppo delle autonomie individuali e sociali della persona con disabilità o in condizione di svantaggio. In tal senso le connessioni con la Rete Territoriale dei servizi sono uno strumento privilegiato per la realizzazione e l'evoluzione - tramite valutazione delle competenze personali - del Progetto di Vita individuale.

Per rispondere ai bisogni diversi delle persone disabili o svantaggiate inserite in percorsi di inserimento, la Cooperativa La Pieve offre servizi differenziati che valorizzano le varie fasi di vita attraverso la presa in carico sociale e lavorativa e la gestione di percorsi integrati.

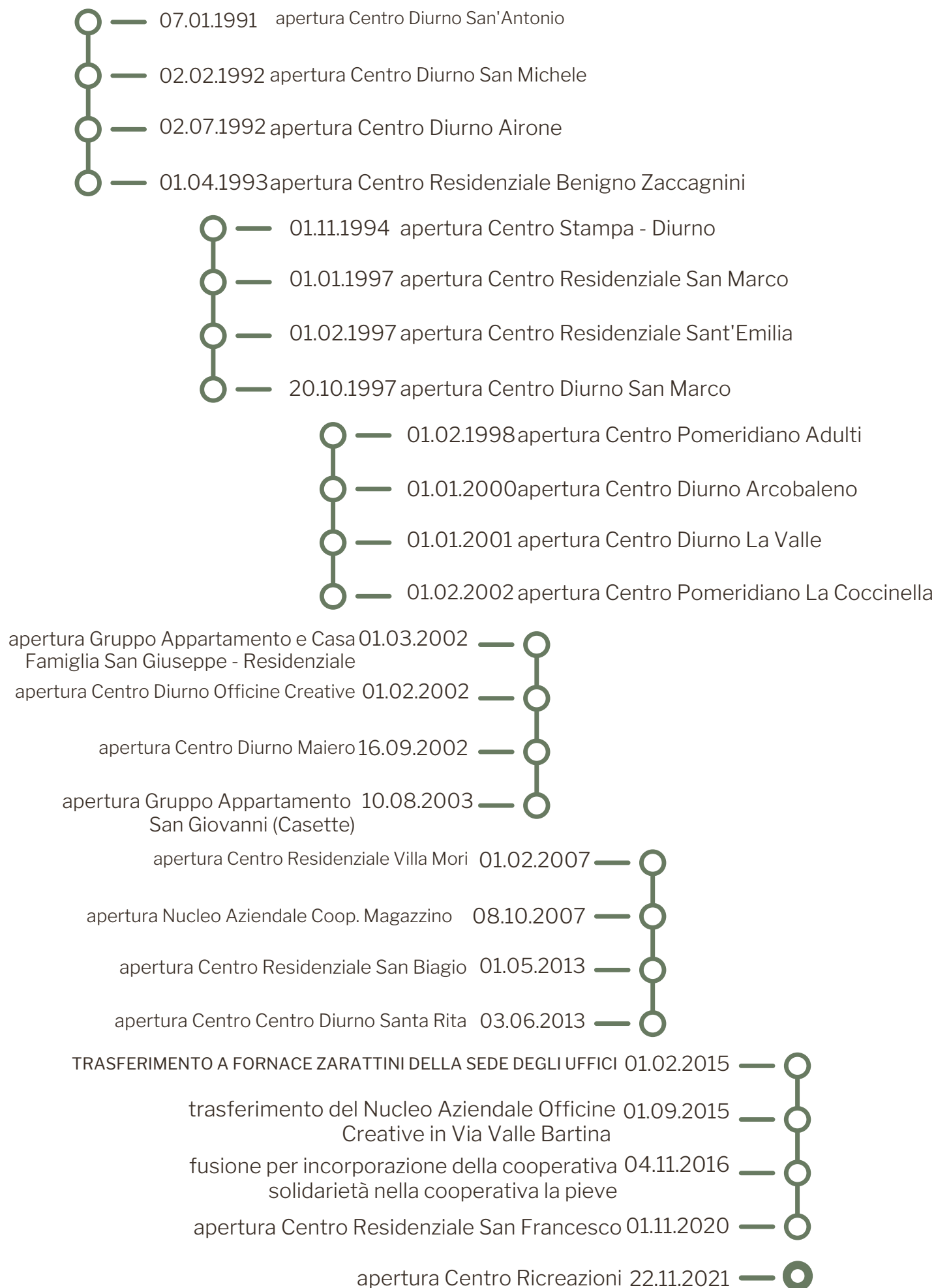
Storia della cooperativa

La denominazione “La Pieve” deriva dalla chiesetta di epoca romanica intitolata “Pieve di San Giorgio”, situata tra le Valli di Campotto e di Vallesanta (FE). La Cooperativa Sociale La Pieve, infatti, è stata fondata nel 1984 ad Argenta (FE) grazie al sostegno dell'allora Parroco del luogo, con il nome di “Cooperativa Solidarietà” e con lo scopo iniziale di realizzare servizi per gli anziani.

Nel 1988 la Cooperativa cambia il proprio nome e scopo sociale orientandosi a dare risposte al problema dell'occupazione lavorativa di persone disabili o in difficoltà (iscrizione alla Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali Decreto n°. 622/94 - Determina provinciale 12/2004 sez. B e A. e all'Albo Società Cooperative n°. A 100127 sez. Cooperative a mutualità prevalente di diritto).

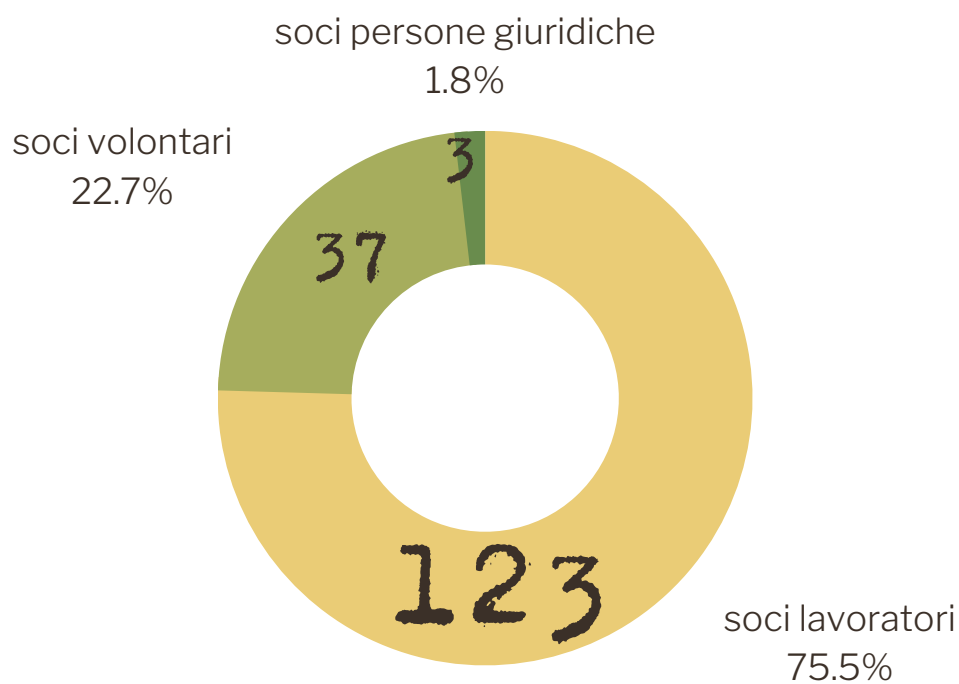
Nel 1989 il parroco di Argenta viene nominato direttore dell'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù di Ravenna, Istituto che accoglie persone disabili e anziani: a partire dal 1990, la cooperativa estende il proprio servizio anche a Ravenna, operando in stretta collaborazione con l'Opera di Santa Teresa del Bambino Gesù, che predispone, su terreni propri, le strutture necessarie mentre la Cooperativa provvede alla progettazione e alla gestione in autonomia dei Servizi alla persona.





Consistenza e composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa, al 31.12.2022, conta 163 soci, la cui suddivisione è illustrata nel grafico seguente



4. Struttura, governo e amministrazione

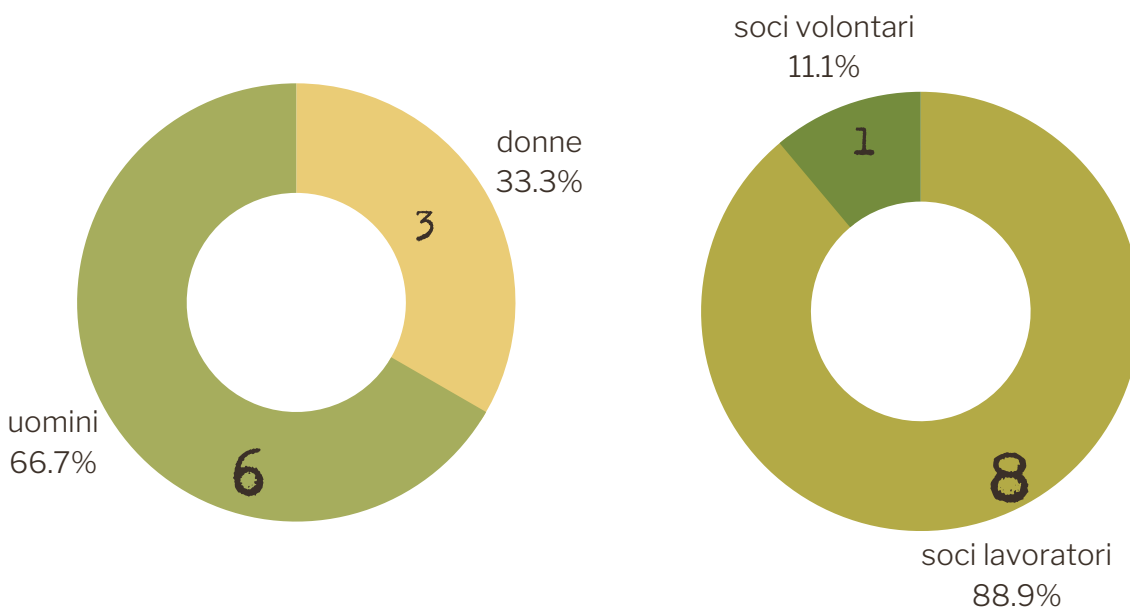
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

nome e cognome	età	presenza in C.d.A. di società facenti parte della rete	carica
IDIO BALDRATI	65	Membro del Consiglio di Amministrazione di Sol.Co	Presidente
CHRISTIAN RIVALTA	50	No	Vice presidente
ROBERTO GHETTI	59	No	Consigliere
MARCO BANDINI	50	Presidente di III Millennio	Consigliere
CRISTINA RICCI	57	No	Consigliere
ROBERTA GUEYE	32	No	Consigliere
DANIELE FUZZI	41	No	Consigliere
ALESSANDRO DRAPERIS	56	No	Consigliere
GABRIELLA ZIVANOV	47	No	Consigliere

Modalità di nomina e durata carica

Come da Statuto, i membri del Consiglio di Amministrazione sono stati eletti dai soci, riunitisi in Assemblea il 01.07.2021. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni.

Descrizione componenti Consiglio di Amministrazione



Numero di riunioni del CdA nel 2021 e partecipazione media

Nel corso del 2022, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 13 volte, con una partecipazione media pari al 99%

Organo di controllo

La Cooperativa è dotata di un Collegio di Sindaci Revisori con compiti di Organo di Controllo

nome e cognome

carica

ENRICO MONTANARI	Presidente del Collegio Sindacale
GIOVANNI NONNI	Sindaco
FILIPPO LO PICCOLO	Sindaco
DAMIANO BERTI	Sindaco supplente
ELENA FUSCONI	Sindaco supplente



Assemblee dei Soci

Di seguito, la tabella illustra la partecipazione media dei soci all'assemblea negli ultimi tre anni

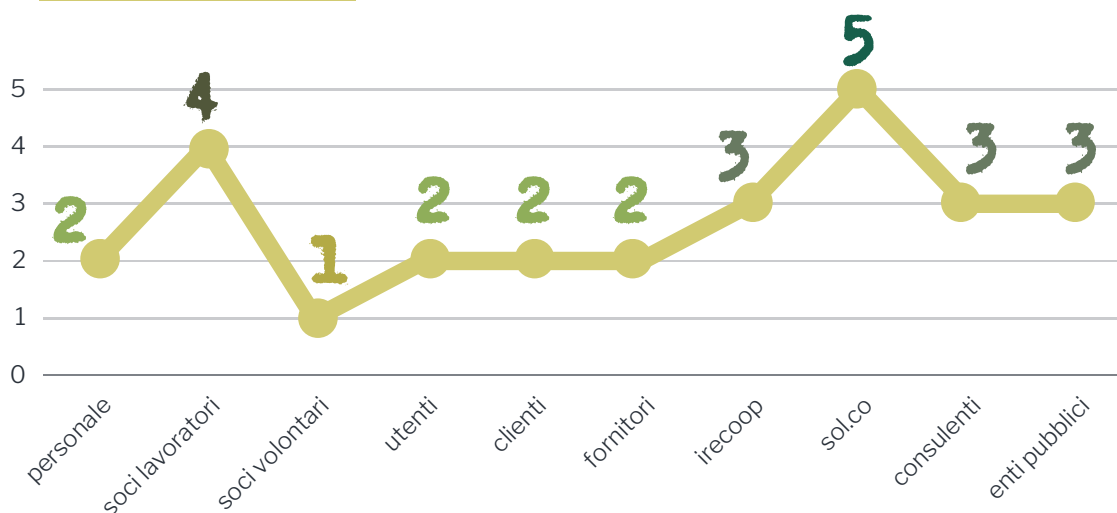
anno	assemblea	data	punti all'ordine del giorno	partecipazione e deleghe
2	ORDINARIA	06.03.2020	1. Aggiornamento Immobili Opera Santa Teresa 2. Aggiornamento Crowdfunding. 3. Comunicazioni del Presidente. 4. Varie ed eventuali.	
0	ORDINARIA	10.07.2020	1. Relazione sulla gestione ed approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 sentita la relazione del Collegio Sindacale che svolge anche funzione di Revisore Legale, delibere relative. 2. Proposta di destinazione del risultato di esercizio. 3. Comunicazioni del Presidente 4. Varie ed eventuali.	42 soci - 24% 10 deleghe - 6%
2	ORDINARIA	04.12.2020	1. Aggiornamento in merito alle scelte da intraprendere per acquisto immobili. 2. Analisi di bilancio al 30 settembre 2020 3. Varie ed eventuali	53 soci - 31% 6 deleghe - 3%
2	ORDINARIA	23.04.2021	1. Acquisto immobili ex Casa del Clero e centro S. Antonio. 2. Definizione nuovi contratti di affitto con l'Opera Santa Teresa per gli immobili utilizzati dalla cooperativa. 3. Acquisto immobili ad Argenta. 4. Breve analisi di bilancio 2020. 5. Varie ed eventuali.	48 soci - 28% 3 deleghe - 2%
0	ORDINARIA	01.07.2021	1. Esame ed approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2020 – sentite le relazioni del Collegio Sindacale che svolge anche funzione di revisore legale; delibere relative. 2. Esame ed approvazione del Bilancio Sociale 2020. 3. Rinnovo cariche sociali. 4. Rinnovo del Collegio Sindacale, che svolge anche funzione di revisore legale e approvazione compensi. 5. Varie ed eventuali	106 soci - 62% 46 deleghe - 27%
2	ORDINARIA	22.10.2021	1. Aggiornamento in merito all'attuale situazione economica finanziaria, della Cooperativa La Pieve. 2. Esposizione delle azioni che il Consiglio sta intraprendendo. 3. Varie ed eventuali	42 soci - 25% 4 deleghe - 2%
1	ORDINARIA	27.05.2022	1. Esame ed approvazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione relativi all'esercizio chiuso il 31/12/2021 – sentite le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione; delibere relative. 2. Esame di approvazione del Bilancio Sociale 2021. 3. Varie ed eventuali	39 soci 16 deleghe
2022	ORDINARIA	16.12.2022	1. Aggiornamento andamento economico al 30/09/2022. 2. Varie ed eventuali	25 soci - 6 deleghe

I soci che hanno preso parte alle Assemblee non hanno fatto richiesta di ulteriori integrazioni ai punti posti all'Ordine del Giorno comunicato né di approfondimenti in merito ai temi trattati.

Mappatura dei principali stakeholder

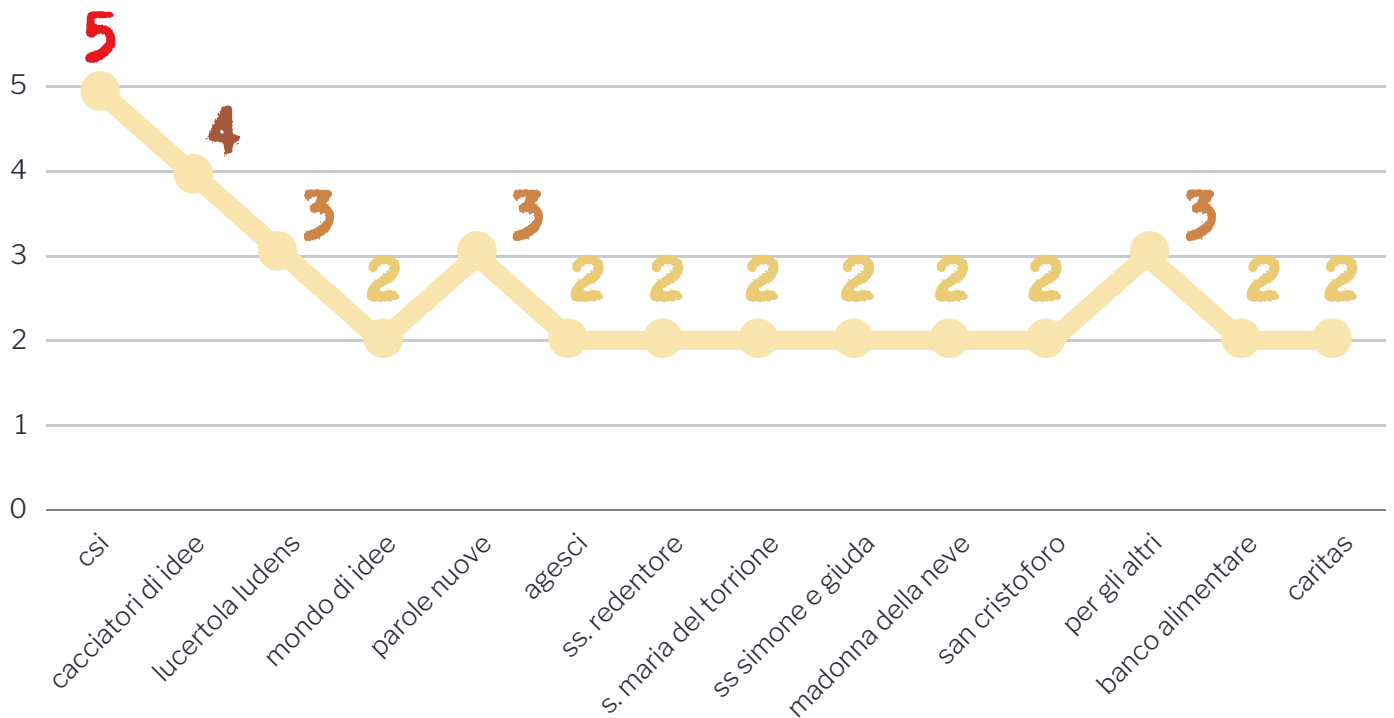
Nelle tabelle seguenti, sono elencati i principali stakeholder della cooperativa.

stakeholder "interni"	modalità di coinvolgimento	intensità
PERSONALE	Il personale si rapporta con la Direzione della Cooperativa attraverso la mediazione del Coordinatore del servizio presso cui opera	2
SOCI LAVORATORI	L'assemblea dei Soci - ordinaria e/o straordinaria - è la sede d'elezione affinché i soci partecipino alla vita della cooperativa e siano coinvolti nelle decisioni del Consiglio di Amministrazione. Tuttavia, non mancano percorsi partecipativi alternativi all'assemblea.	4
SOCI VOLONTARI	I soci volontari si confrontano soprattutto con il Coordinatore del Servizio.	1
UTENTI	Le persone che usufruiscono dei servizi erogati dalla cooperativa o, in alternativa, i loro familiari o tutori, almeno una volta all'anno, vengono coinvolti e messi a conoscenza dei progetti individuali per loro realizzati in sinergia con l'ente inviante.	2
CLIENTI	Le persone che usufruiscono dei servizi produttivi si confrontano direttamente con il coordinatore del servizio, anche per confrontarsi sul preventivo.	2
FORNITORI	I fornitori sono oggetto di costante e regolare monitoraggio sulla base di procedure stabilite grazie al Sistema Qualità di cui la Cooperativa si è dotata. Questo non esclude ulteriori verifiche se ritenute necessarie.	2
IRECOOP	La cooperativa ha uno stretto legame di collaborazione con IRECOOP nella definizione di parte del programma formativo	3
SOL.CO	Il consorzio Sol.Co ha il ruolo fondamentale di General Contractor per le attività e servizi erogati dalla cooperativa.	5
CONSULENTI	Sono punti di riferimento per la supervisione e/o formazione delle équipe educative dei servizi alla persona.	3
ENTI PUBBLICI	Gli enti invianti condividono i progetti proposti nei servizi, sulla base di informazioni, dati e figure di riferimento comuni.	3



Legenda:
 1 - Informazione;
 2 - Consultazione;
 3 - Co-progettazione;
 4 - Co-produzione;
 5 - Co-gestione

stakeholder "esterni"	modalità di coinvolgimento	intensità
CSI RAVENNA	Da anni la cooperativa collabora con CSI Ravenna per la realizzazione del progetto Sport Salute e Benessere (Sport e Disabilità) - promosso anche dal Comune di Ravenna	5
CACCIATORI DI IDEE ODV	La cooperativa collabora con Cacciatori di Idee ODV per la realizzazione di progetti innovativi	4
LUCERTOLA LUDENS ODV	La cooperativa collabora con Lucertola Ludens ODV per la realizzazione di diversi percorsi e progetti. Inoltre, entrambe partecipano al tavolo interassociativo per il diritto al gioco	3
MONDO DI IDEE ODV	La cooperativa collabora con Mondo di Idee ODV per la realizzazione di progetti innovativi	2
PAROLE NUOVE APS	La cooperativa collabora con Parole Nuove APS per la realizzazione di progetti innovativi	3
AGESCI - RAVENNA FAENZA	La cooperativa collabora con AGESCI per la realizzazione di progetti innovativi.	2
SANTISSIMO REDENTORE - RAVENNA	L'Oratorio del Santissimo Redentore e la cooperativa partecipano a tavoli interassociativi	2
SANTA MARIA DEL TORRIONE - RAVENNA	L'Oratorio Santa Maria del Torrione e la cooperativa partecipano a tavoli interassociativi	2
SANTI SIMONE E GIUDA - RAVENNA	La cooperativa collabora con l'Oratorio dei Santi Simone e Giuda per la realizzazione di progetti innovativi	2
MADONNA DELLA NEVE - CERVIA	La cooperativa collabora con l'Oratorio della Madonna della Neve per la realizzazione di progetti innovativi	2
SAN CRISTOFORO - MEZZANO	L'Oratorio San Cristoforo del Torrione e la cooperativa partecipano a tavoli interassociativi	2
PER GLI ALTRI - CENTRO PER IL VOLONTARIATO	Il Centro Servizio per il Volontariato e la cooperativa partecipano a tavoli interassociativi	3
BANCO ALIMENTARE ONLUS	Il Banco Alimentare ONLUS e la cooperativa collaborano nel progetto di recupero derrate alimentari	2
CARITAS RAVENNA	Caritas Ravenna e la cooperativa collaborano nel progetto di recupero derrate alimentari	2



Legenda:

1 - Informazione; 2 - Consultazione; 3 - Co-progettazione; 4 - Co-produzione; 5 - Co-gestione

Mappatura dei principali stakeholder



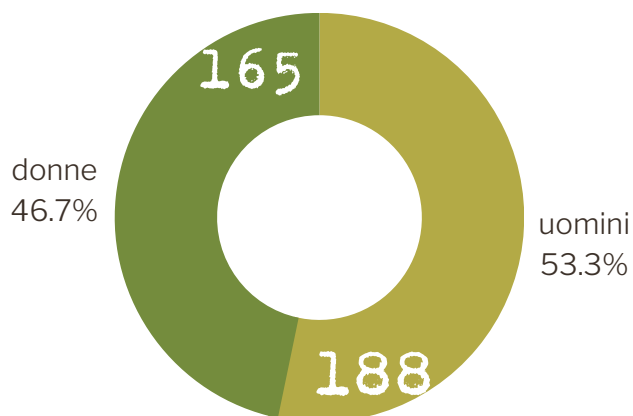
La cooperativa eroga l'80% dei servizi alla persona e il 30% dei servizi di tipo B in partnership con gli enti pubblici. La tabella seguente sintetizza le collaborazioni con gli enti pubblici

descrizione	tipologia soggetto	tipo di collaborazione	forma di collaborazione
PEI - Progetti ordinari legati ai servizi alla persona	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione
DA SOLI MA INSIEME - Progetti di socializzazione per la salute e il benessere sociale - Piano triennale per la salute	Ente pubblico	Convenzione	Co-progettazione con il Comune di Ravenna
GIOCARE DENTRO - Progetti di socializzazione per la promozione della salute in carcere e l'umanizzazione della pena - Piano annuale	Ente pubblico	Accordo	Co-finanziamento da parte del Comune di Ravenna

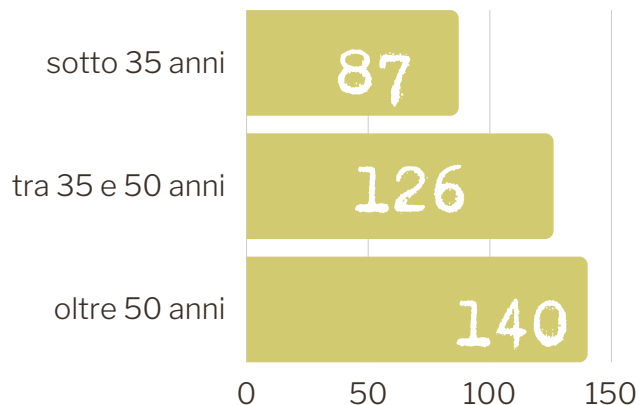


In questa sezione del Bilancio Sociale, utilizzando grafici e a tabelle, si è cercato di restituire una fotografia delle risorse umane impegnate nelle attività e nei servizi erogati dalla cooperativa.

Nel 2022 hanno lavorato **353** dipendenti

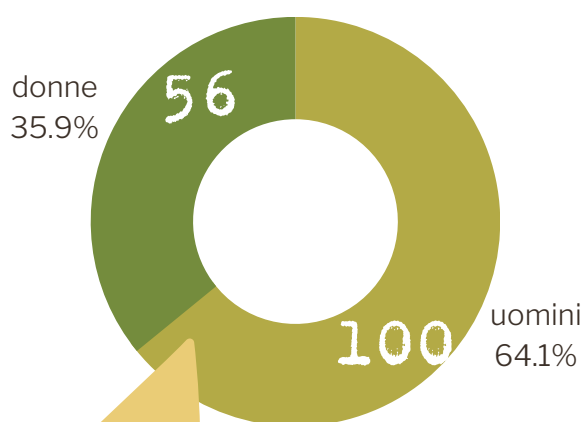


suddivisione in base al genere

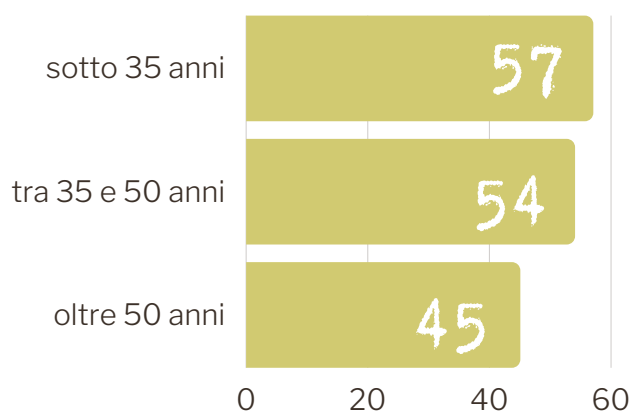


suddivisione in base all'età

Nel 2022 è cessato il rapporto di lavoro con **156** dipendenti



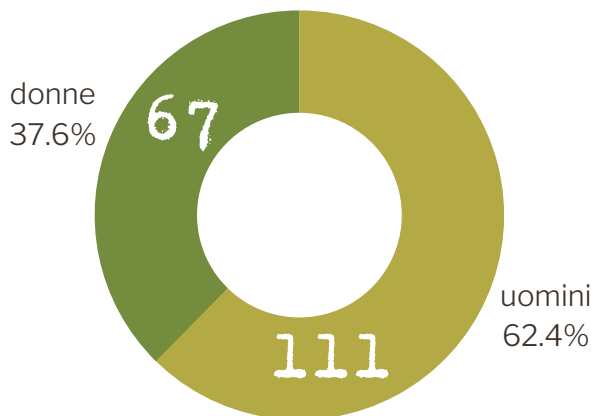
suddivisione in base al genere



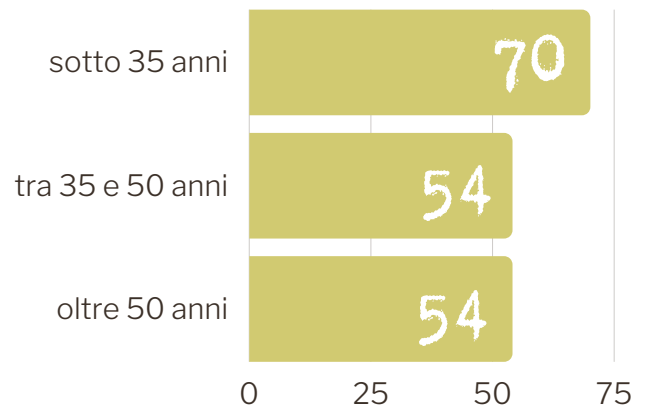
suddivisione in base all'età

5. persone che operano per la cooperativa

Nel 2022 sono stati assunti **178** dipendenti

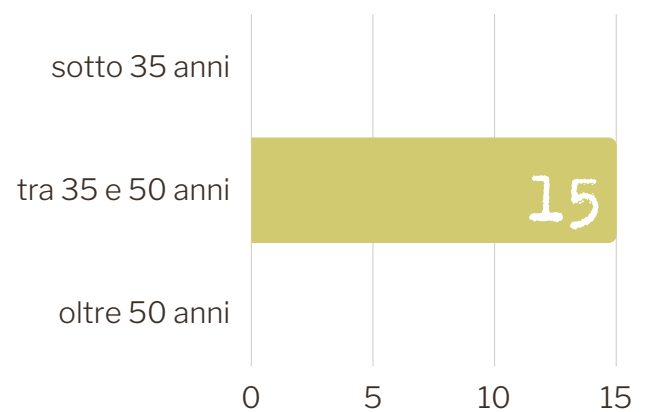


suddivisione in base al genere

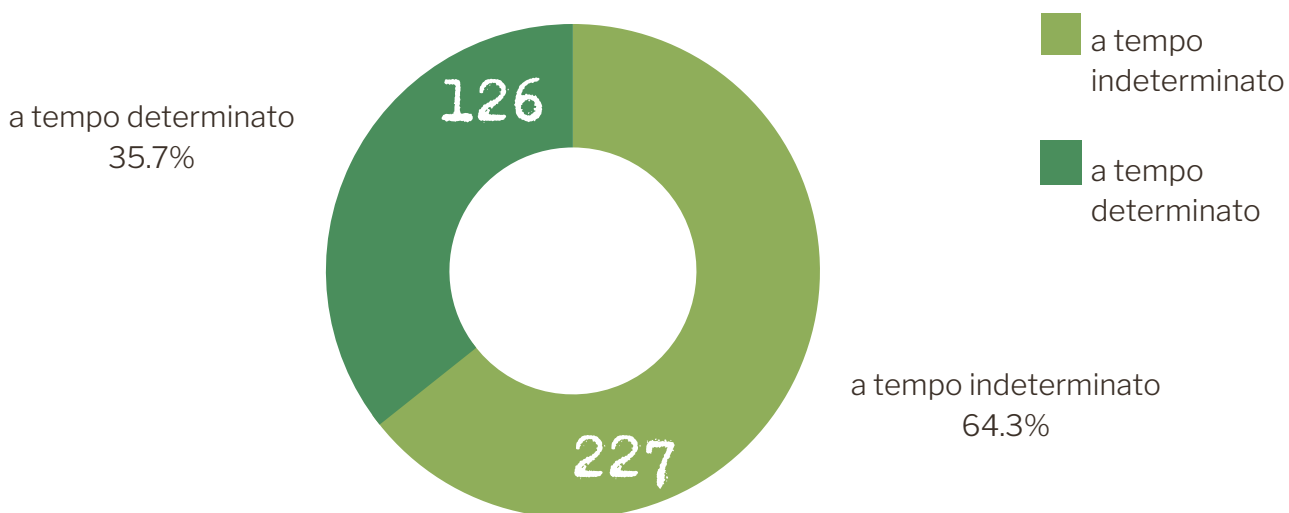
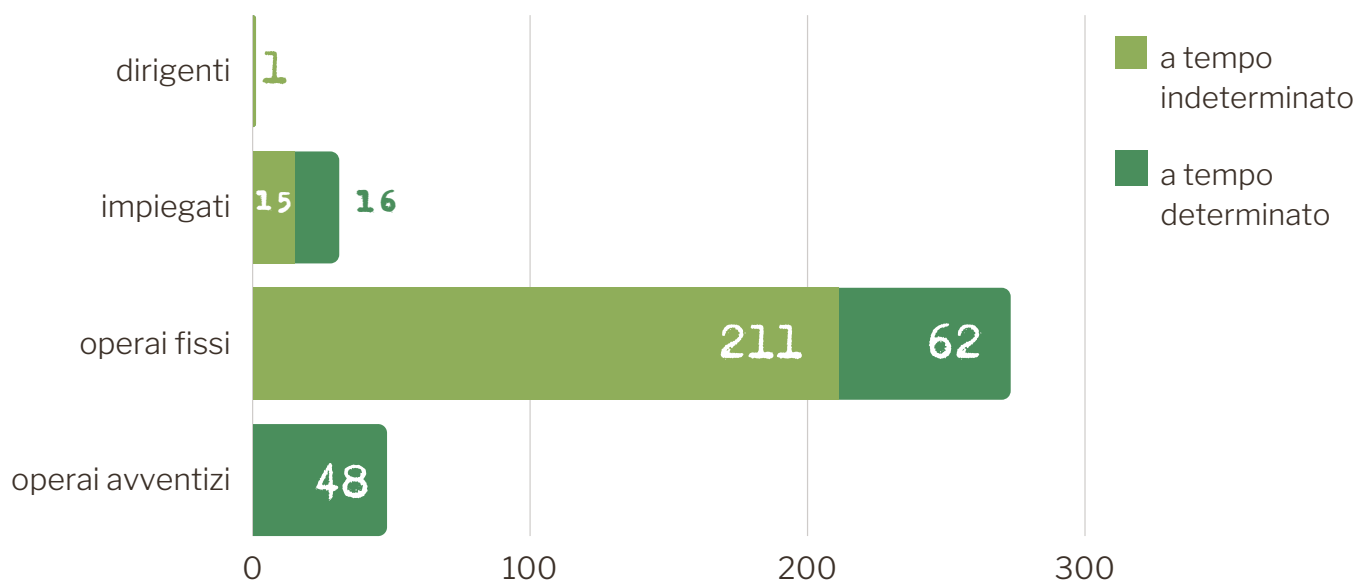


suddivisione in base all'età

Nel 2022 il contratto di **15** dipendenti è stato trasformato da tempo determinato a tempo indeterminato



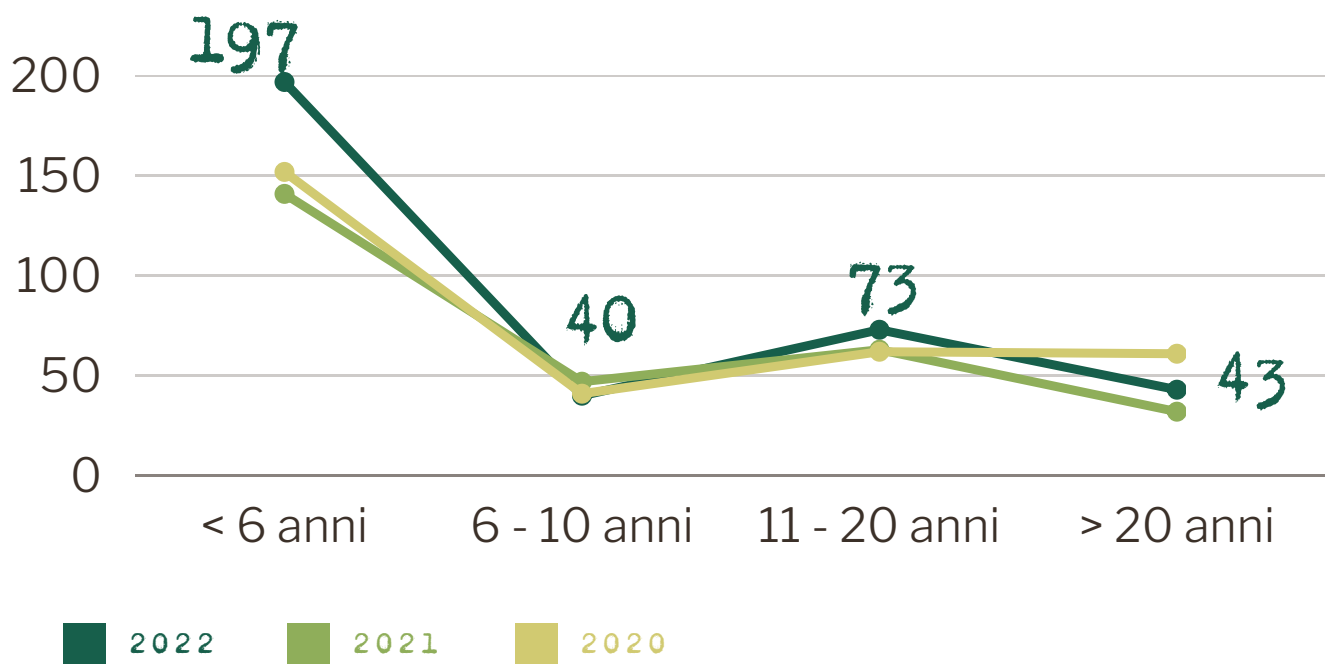
Di seguito, il grafico riassume la composizione del personale in forza presso la cooperativa La Pieve – suddiviso per inquadramento e tipologia contrattuale



Nel corso del 2022, in cooperativa hanno prestato servizio anche altre **74** figure professionali così suddivise:

- **13 tirocinanti**
- **36 soci volontari**
- **5 lavoratori distaccati**
- **15 lavoratori somministrati**
- **4 lavoratori socialmente utili**
- **1 Co.Co**

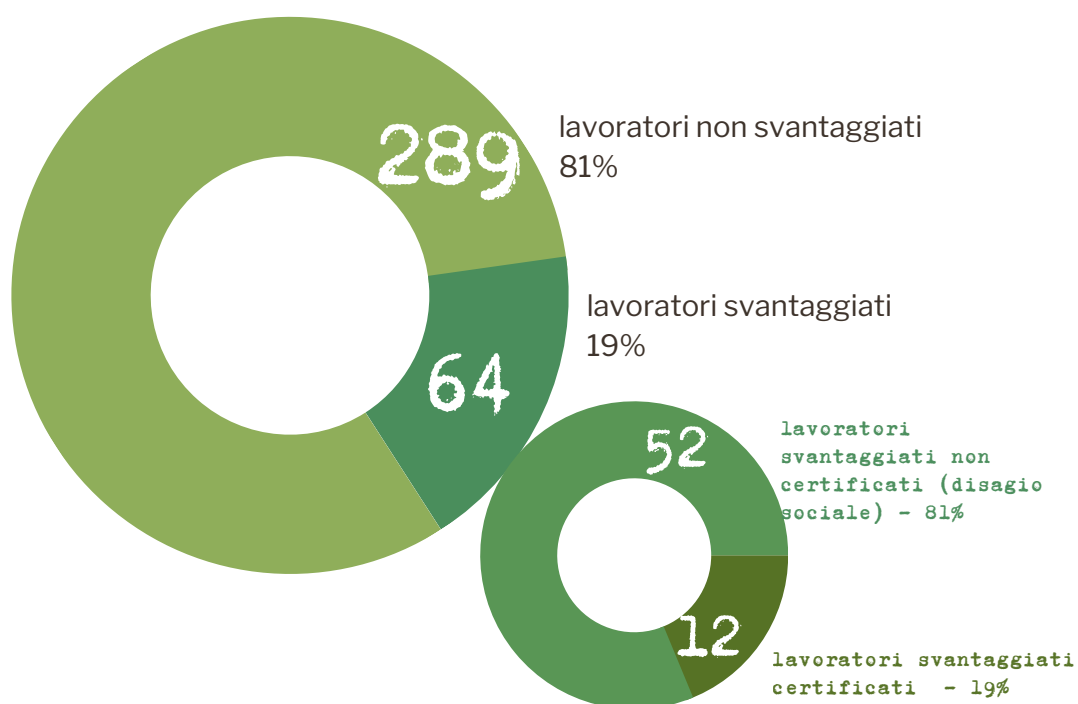
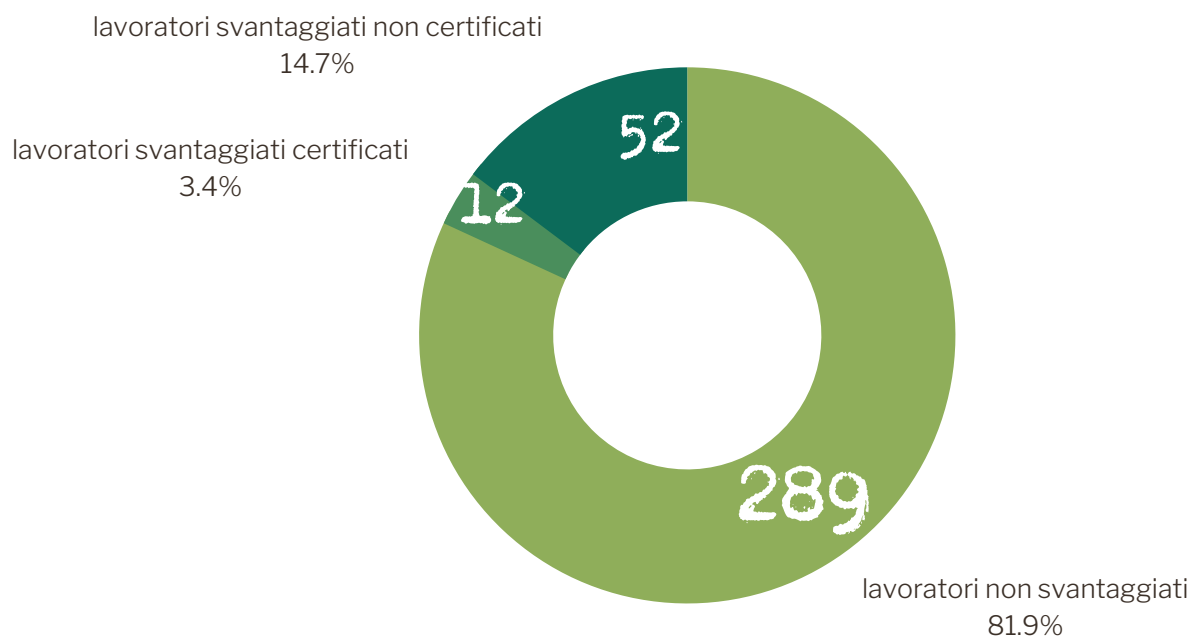
Di seguito, il grafico evidenzia la composizione del personale in base all'anzianità aziendale, mettendo a confronto i dati del 2022, 2021, 2020



Di seguito, i profili professionali presenti ne La Pieve

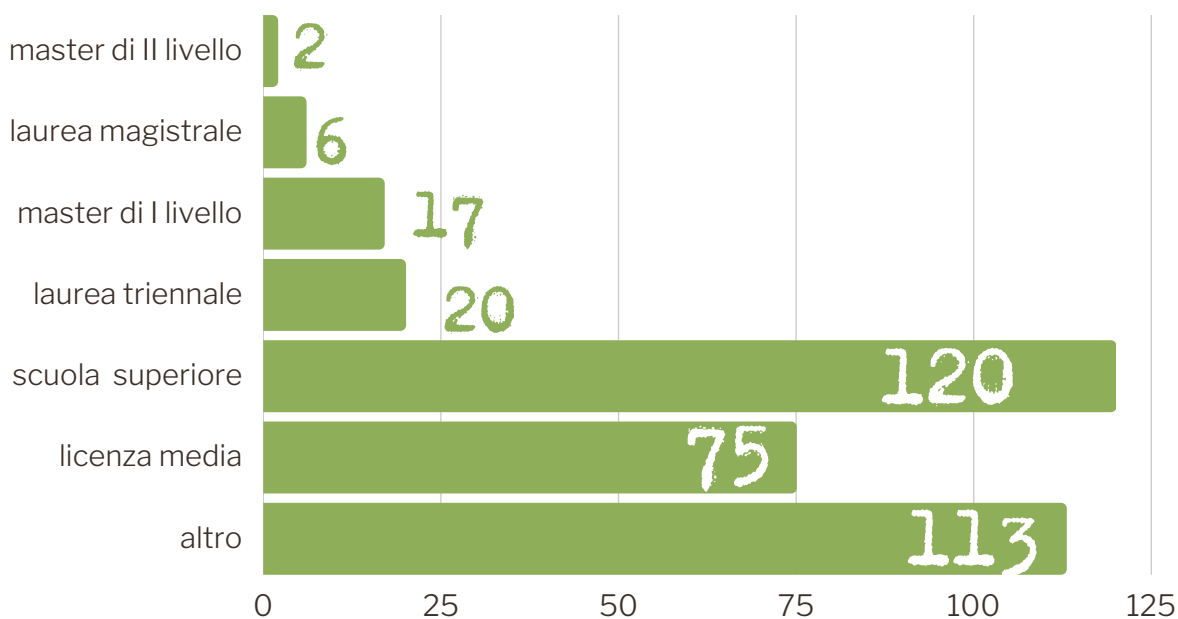
Direttrice/ore aziendale	1
Coordinatrice\ore di unità operativa e/o servizi complessi	1
Capo Ufficio \ Coordinatrice\ore	2
Educatori	58
OSS	56
Operaie/i	216
Assistenti all'infanzia	17
Assistenti domiciliari	1
Operatori dell'inserimento lavorativo	1
totale	353

Dei 353 dipendenti, 64 sono svantaggiati, di cui 12 con svantaggio certificato (L. 381/91) e 52 con svantaggio non certificato (disagio sociale).

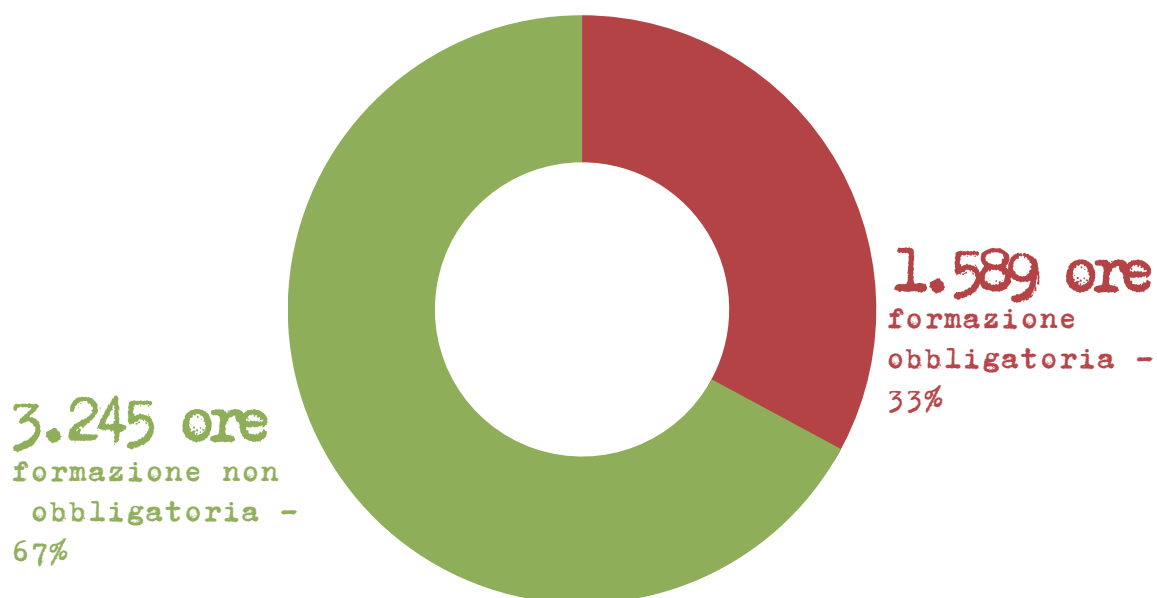


Dei 62 lavoratori con svantaggio, 48 sono dipendenti a tempo indeterminato; 20 sono soci della cooperativa.

Di seguito, i livelli di istruzione del personale occupato ne La Pieve



Nel 2022 sono state erogate **4.834** di formazione, così suddivise:



Sono stati organizzati **17** corsi di formazione obbligatoria, con una durata media di **8** ore e una media di **13** partecipanti per corso

TEMA FORMATIVO	NUMERO PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	ORE TOTALI
Formazione alimentarista celiachia	24	4	96
Addetti CDR	10	16	160
Aggiornamento GRU su autocarro	9	4	36
Sicurezza	7	4	28
Sicurezza	14	4	56
Primo soccorso	8	16	128
Primo soccorso	15	12	180
Primo soccorso	20	16	320
Primo soccorso	4	6	24
Aggiornamento primo soccorso	37	4	148
Aggiornamento RLS	1	8	8
Antincendio	24	8	192
Aggiornamento Antincendio	21	5	105
Piattaforma lavoro elevabile	2	8	16
Aggiornamento piattaforma lavoro elevabile	6	4	24
Lavori in quota	2	8	16
Aggiornamento lavori in quota	13	4	52



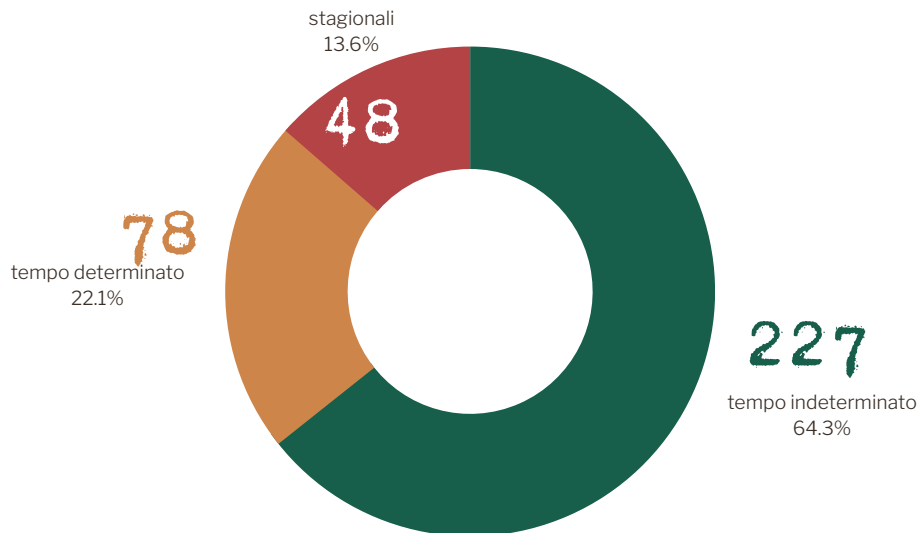
Sono stati organizzati **20** corsi di formazione non obbligatoria, con una durata media di **6** ore e una media di **53** partecipanti per corso

TEMA FORMATIVO	NUMERO PARTECIPANTI	ORE FORMAZIONE PRO-CAPITE	ORE TOTALI
Accompagnamento ai processi di innovazione sociale - Imprese Medie	8	3	24
Acquisire strumenti di: rilassamento, tecniche di respiro per la gestione dell'ansia e favorire l'attività di recupero emotivo.	32	2	64
Conoscere strumenti per il sostegno ai familiari. Inquadramento del PARENT TRAINING. La Comunicazione con le famiglie: elementi teorici e aspetti pratici.	66	3	198
Controllo di Gestione - analisi di bilancio e budget	13	3	39
Elementi di base sulla gestione dei rifiuti e degli impatti ambientali (rumore, odori, polveri...)	10	1	10
Formazione specifica - Gestione Paziente Stomizzato	7	1,5	10,5
Formazione specifica - Principi di organizzazione aziendale: programmazione, monitoraggio e rendicontazione attività.	15	2	30
Formazione specifica - Riabilitazione psichiatrica terziaria - DAISMDP Ferrara	26	3	78
Formazione specifica sull'autismo promossa dall'AUSL/CSM Ravenna: "Meglio Accogliere, accogliere meglio".	13	70	910
Formazione specifica - Supervisione e Organizzazione Metodologica	10	2	20
Formazione specifica - Supervisione educativa e psicologica: progettazione educativa, pianificazione, lavoro in equipe, gestione conflitti, la comunicazione efficace.	1238	2	2
Formazione specifica e clinica sul Disturbo Borderline e di Personalità	39	2	78
Formazione specifica interna - CBA	13	2	26
Formazione specifica sull'autismo - "Percorsi differenziati per la formulazione del Progetto di Vita basato sui costrutti di 'Quality of Life' per le persone con disturbo dello spettro autistico", per la Fase 2 (Comportamenti Problema).	22	5	110
Il lavoro di equipe con pazienti psichiatrici	73	2	146
Indicazioni per la quarantena degli operatori sanitari e utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, per le dimissioni ospedaliere di pazienti Covid-19 per le strutture socio sanitarie per anziani e disabili. Presentazione circolare RER dl 17(01/2022)	2	2	4
ISO 14001	2	4	8
ISO 14001: principi generali	1	4	4
La violenza nella relazioni di cura nel contesto lavorativo	76	3	228
Supervisione educativa	10	2	20

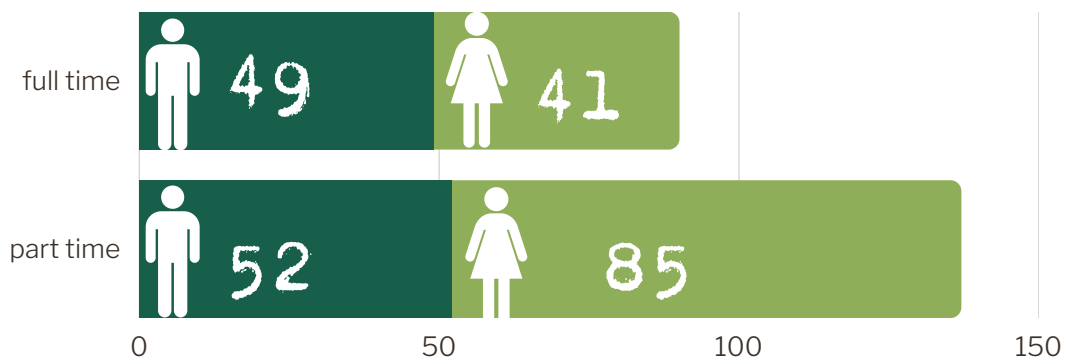
Contratto di lavoro applicato

La cooperativa La Pieve fa riferimento ed applica il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, il Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Agricole, il Contratto Integrativo Provinciale di Lavoro della Provincia di Ravenna.

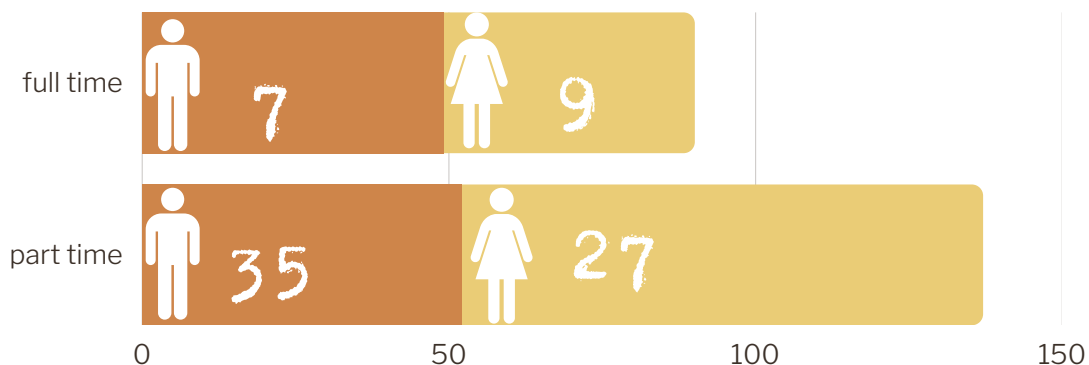
In base al contratto di lavoro, i lavoratori sono così suddivisi:



Suddivisione dei lavoratori a tempo indeterminato in base al contratto di lavoro e al genere



Suddivisione dei lavoratori a tempo determinato in base al contratto di lavoro e al genere



Suddivisione dei lavoratori stagionali in base al genere



Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono alcun compenso e/o indennità.

I Sindaci Revisori percepiscono un compenso annuo lordo pari a € **3.640,00** ciascuno.

Rapporto tra retribuzione
annua lorda minima e
massima dei lavoratori
dipendenti dell'ente

€16.310,06/€47.778



Tipologie beneficiari delle attività - tipo A

Di seguito l'elenco dei centri presso i quali la cooperativa svolge servizi alla persona

Centro Socio Occupazionale La Valle

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti 5

numero giorni
di frequenza 236 su 236

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Sant'Antonio

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti 16

numero giorni
di frequenza 236 su 236

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

6. Obiettivi ed attività



Centro Socio Occupazionale Arcobaleno

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti **18**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Officine Creative

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti **13**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale San Michele

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti **7**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Centro Stampa

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti **8**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Santa Rita

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo
spettro autistico

numero utenti **5**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Occupazionale Maiero

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale

numero utenti **19**

numero giorni
di frequenza **235 su 235**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio Occupazionali
- Assistenziali
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Educativo Minori Coccinella

categoria utenza minori con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo
spettro autistico

numero utenti **7**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Supporto educativo
- Assistenziale
- Riabilitative
- Abilitative
- Integrazione sociale

Nucleo operativo A Il Magazzino

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica

numero utenti **1**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio occupazionali
- Abilitative
- Promozione al lavoro

Nucleo operativo B RicreAzioni

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica

numero utenti **5**

numero giorni
di frequenza **236 su 236**

tipologia attività
interne al
servizio

- Socio occupazionali
- Abilitative
- Promozione al lavoro

Prolungamento Orario

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	10
numero giorni di frequenza	236 su 236
tipologia attività interne al servizio	- Supporto educativo - Ricreative - Riabilitative - Integrazione sociale

Centro Socio Residenziale Anna e Benigno Zaccagnini

categoria utenza	persone con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale e/o psichica
numero utenti	12
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE - Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative

Centro Socio Residenziale San Marco

categoria utenza	minori con disabilità cognitiva e/o fisica e/o sensoriale riconducibile allo spettro autistico
numero utenti	7
numero giorni di frequenza	365
tipologia attività interne al servizio	PRESA IN CARICO GLOBALE - Educative - Assistenziali - Supporto sanitario - Integrazione sociale - Abilitative/cognitive - Riabilitative



Gruppo Appartamento San Giovanni Casette

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale

numero utenti **6**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Gruppo Appartamento Santa Marta

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale

numero utenti **3**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Casa Famiglia - Gruppo Appartamento San Giuseppe

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale

numero utenti **6+6**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Residenziale Villa Mori

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o psichica e/o psichiatrica e/o sensoriale

numero utenti **11**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Centro Socio Residenziale San Biagio

categoria utenza persone con disabilità cognitiva
e/o fisica e/o sensoriale e/o psichica e/o
psichiatrica

numero utenti **13**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Comunità Alloggio San Francesco

categoria utenza persone con un passato di detenzione e/o di
dipendenza patologica; persone con disagio
sociale, patologia psichica, disabilità cognitiva

numero utenti **14**

numero giorni
di frequenza **365**

tipologia attività
interne al
servizio

PRESA IN CARICO GLOBALE

- Educative
- Assistenziali
- Supporto sanitario
- Supporto psichiatrico
- Integrazione sociale
- Abilitative/cognitive
- Riabilitative

Attività esterne ed eventi di socializzazione

Anche nel 2022 è stato realizzare quello che è oramai un appuntamento tradizionale: il soggiorno vacanza estivo in località turistica che ha coinvolto circa 30 ospiti delle strutture residenziali.

Tipologie beneficiari delle attività - tipo B

La Cooperativa Sociale La Pieve è una Cooperativa di tipo A+B. Nell'ambito delle attività svolte in quanto cooperativa di tipo B, la tabella illustra i dati relativi ai beneficiari dei servizi, che sono nel contempo utenti e lavoratori.

Categorie beneficiari		trasformati in dipendenti	avviati in tirocinio
Persone con disabilità e persone con svantaggio sociale	64 di cui	6	0
Art. 22	5 di cui	0	0
Tirocinanti	34 di cui	2	34
Progetti di inserimento lavorativo per persone con disabilità e persone con svantaggio sociale	16 di cui	16	0

La durata media tirocini è di 6 mesi e ben il 94% dei partecipanti porta a termine l'esperienza

Impatto sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Assumendo persone con disabilità o con disagio sociale, La Pieve offre una possibilità di inserimento sociale e professionale a quanti probabilmente, al di fuori della realtà cooperativa, non riuscirebbero a trovare una collocazione lavorativa, generando una ricaduta positiva sulle persone che attraverso l'occupazione divengono consapevoli di sé e delle proprie capacità e passano dalla condizione di utenti a quella di contribuenti - con beneficio anche della comunità.

Certificazioni di qualità

Per la Cooperativa sicurezza e benessere di utenti e operatori rappresentano l'essenza della Politica per la qualità: nel loro agire quotidiano, gli operatori si impegnano per garantire il più alto standard qualitativo dei servizi erogati, assicurando l'applicazione delle normative specifiche e delle più rilevanti norme volontarie in ambito di qualità, sicurezza, salute, etica e ambiente.

Per questo la Cooperativa ha definito e mantiene attivo un sistema integrato di gestione per la qualità conforme ai requisiti della Norma ISO 9001, certificato e sorvegliato regolarmente dall'ente RINA Services. Il "sistema qualità" è funzionale alla realizzazione dei Servizi.

È lo strumento di cui la Cooperativa si avvale per raggiungere gli obiettivi stabiliti, garantire la piena conformità dei servizi forniti, migliorare continuamente la soddisfazione dei propri committenti ed utenti.

A seguito di verifica ispettiva annuale, come previsto da norma di riferimento, nel 2022 la cooperativa ha confermato la Certificazione di Qualità ISO 9001 e la Certificazione Ambientale ISO 14001 per certificazione ISO 9001 e iso 14001

I servizi certificati sono:

Disinfestazione
Inserimento lavorativo
Servizi Ambientali
Servizi diurni
Servizi residenziali



La Pieve ha acquisito il Rating di Legalità; non ha adottato il modello della L. 231/2001

Raggiungimento degli obiettivi programmati

Nel corso del 2022 sono stati attivati 5 progetti di inserimento lavorativo - come da art. 22 legge regionale 17 del 2014; dei 5 partecipanti, 1 è stato assunto direttamente dalla ditta ad inizio 2023

Elementi che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure correttive

I servizi stagionali specifici sono di breve durata, pertanto ai dipendenti svantaggiati viene data l'opportunità di essere occupati su altri servizi

Qualora sopraggiungano ulteriori limitazioni fisiche, per i dipendenti con disabilità c'è una vasta gamma di servizi in cui essere occupati

Spesso mancano corsi di formazione specifica, pertanto la cooperativa offre la possibilità di svolgere o riconoscere percorsi formativi e di abilitazione



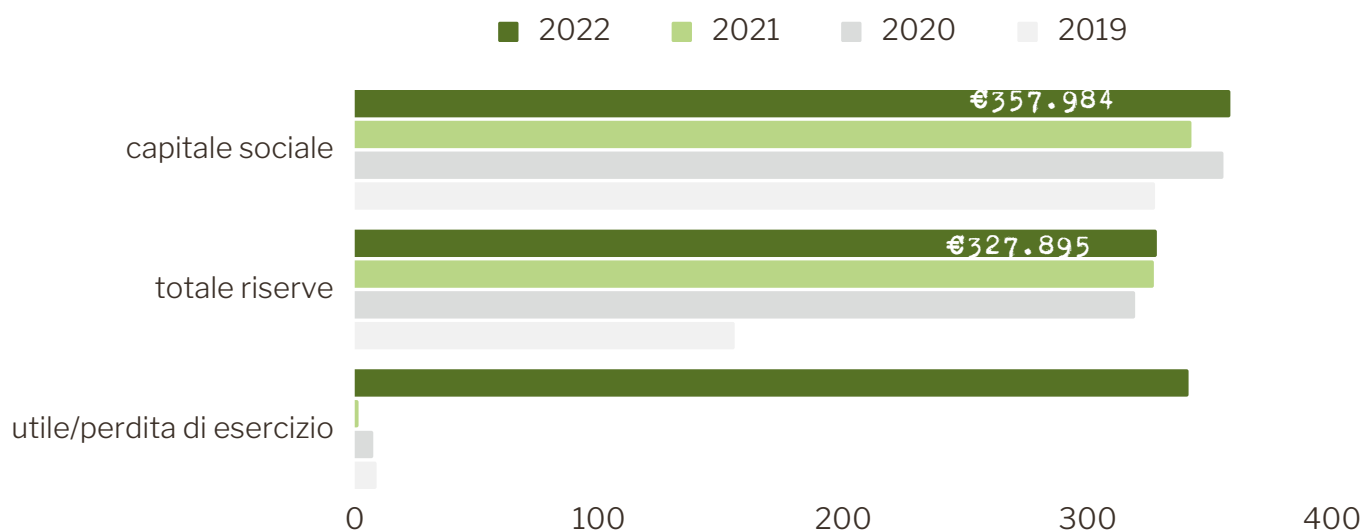
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e proventi

	2022	2021	2020
Ricavi Assistenza da Enti	1.769.467 €	1.491.283 €	1.474.194 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	4.358.726 €	2.382.369 €	1.978.710 €
Ricavi Assistenza Privati	831.018 €	890.582 €	793.621 €
Ricavi diversi	4.986.727 €	4.208.145 €	3.689.525 €

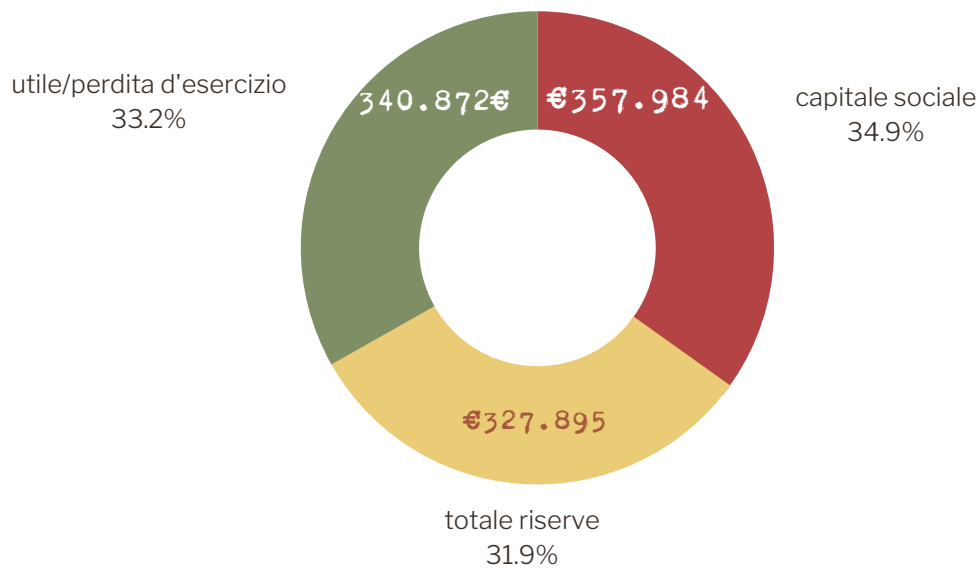
Patrimonio

	2022	2021	2020
Capitale Sociale	357.985 €	342.065 €	355.155 €
Totale Riserve	327.895 €	326.370 €	319.015 €
Utile/perdita d'esercizio	340.872 €	1.571 €	7.583 €
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.026.752 €	670.006 €	681.754 €



7. Situazione economico-finanziaria

Patrimonio 2022



Conto economico

	2022	2021	2020
Risultato netto d'esercizio	340.872 €	1.571 €	7.583 €
Eventuali ristorni a conto economico	0 €	0 €	0 €
Valore del risultato di gestione	550.537 €	115.897 €	93.028 €

	2022	2021	2020
Capitale versato dai soci	271.118 €	258.503 €	255.016 €

	2022	2021	2020
Valore della produzione	11.945.938€	8.972.379 €	7.936.050 €

Costo del lavoro

	2022	2021	2020
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	7.303.932€	6.100.638 €	5.403.832 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	2.119.418€	1.435.760 €	1.197.062 €
Peso su totale valore di produzione	79%	84%	83%

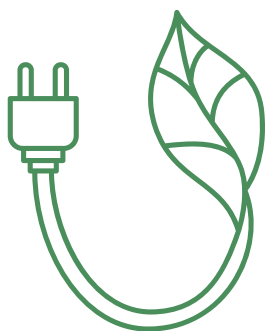
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La Cooperativa svolge attività a bassissimo impatto ambientale, e comunque mai inquinanti per aria o suolo. L'unico aspetto rilevante è la produzione di rifiuti, che comunque sono correttamente gestiti nel rispetto della normativa vigente.

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Di seguito, le strategie interne che la Cooperativa ha adottato per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili e tecnologie per il risparmio energetico



Non sono presenti molti impianti fotovoltaici, poiché la maggior parte delle strutture è in affitto: tuttavia, un impianto fotovoltaico è presente nell'ostello di Campotto; ed è in fase di progettazione l'installazione di impianti fotovoltaici in altre 4 strutture (alcune di proprietà altre in comodato a lungo termine).

Attualmente, la cooperativa privilegia l'utilizzo di attrezzature alimentate ad energia elettrica con batteria ricaricabili, piuttosto che con motore a scoppio, nonché mezzi di trasporto aziendale alimentati a metano per ridurre le emissioni di CO₂.

Nella varie strutture viene privilegiata l'installazione di caldaie a condensazione rispetto a quelle normali, in particolare la scelta ricade sull'installazione di pompe di calore e sul consumo di energia elettrica (proveniente anche da fonti rinnovabili) rispetto all'alimentazione a metano.

8. Informazioni ambientali

Raccolta e rigenerazione di beni in disuso

Nel comune di Argenta è promossa la raccolta gratuita di abiti usati, finalizzata alla spedizione in paesi dove guerra e/o povertà endemica ne rendono maggiore il bisogno.

È stata attivata una convenzione con Banco Alimentare per il recupero e riutilizzo di prodotti di scarto dai supermercati di Argenta LIDL ed Eurospin; con Orogel è attivo il servizio di recupero prodotti surgelati di sfrido.



Smaltimento rifiuti speciali



La cooperativa ha in essere una convenzione per il lo smaltimento dei toner esausti, che sono inviati ad una azienda esterna per effettuarne il recupero. È stata stipulato contratto per recupero neon con una ditta specializzata. L'attività di disassemblaggio rifiuti ingombranti svolta nel comune di Argenta è finalizzata al recupero dei singoli materiali.

Nel corso del 2022, la cooperativa ha organizzato 2 percorsi formativi in tema di Educazione alla tutela ambientale:

Gestione centri di raccolta rifiuti (isole ecologiche)

frequentato da 10 persone per un totale 16 ore di formazione ciascuno.

Utilizzo di un sistema di gestione ambientale ISO 14001

frequentato da 1 persona per un totale di 8 ore di formazione.

Tipologia di attività

Interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali.

Tramite il consorzio Sol.Co, è stata attivata una convenzione con il Comune di Ravenna per la riqualificazione della struttura ex Kirecò, che prevede la gestione di un servizio diurno per disabili e il recupero del parco nell'area esterna.

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità.

La cooperativa organizza eventi ed ospita visitatori presso gli ostelli di Anita e Campotto, adiacenti ad oasi vallive

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale.

La Pieve ospita corsi e associazioni presso l'ex Kirecò di Ravenna e la struttura di Argenta

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione

La cooperativa ha organizzato una struttura per ospitare i profughi Ucraini, mettendo a disposizione 50 posti letto



9. Informazioni su rigenerazione asset territoriali

COOPERATIVA SOCIALE LA PIEVE SOCIETA' COOPERATIVA

Sede in Via Faentina, 263 – RAVENNA (RA)

Iscritta al Registro delle Imprese di Ravenna

Nr. R.E.A. 124232

Capitale Sociale € 357.984,57 (n.i.v)

Codice Fiscale – Nr. Reg. Imp. 00934720384

Numero Iscrizione Albo Cooperative A100127

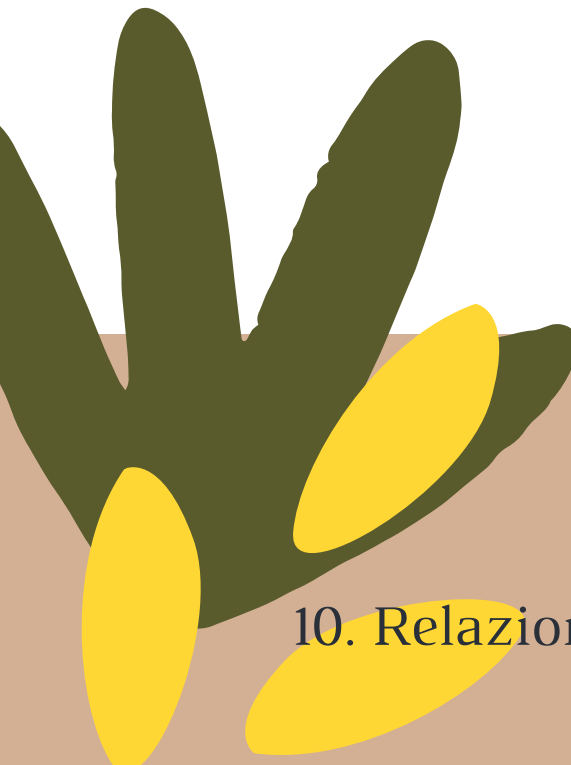
sezione Coop a mutualità prevalente di diritto

All'Assemblea dei Soci della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.



10. Relazione unitaria del collegio sindacale

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che non abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del collegio sindacale per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile, svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, co 2, lettera e), del d.lsg. 39/10

Gli amministratori della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società, sul suo concreto funzionamento ed in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare le conseguenze connesse alla ripresa post pandemica ed alla difficile congiuntura economica derivante dalla guerra in Ucraina, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà atto che, in nota integrativa, l'organo amministrativo ha fornito l'informativa circa il prestito fruttifero erogato dai soci finalizzato al raggiungimento dell'oggetto sociale della Cooperativa, conformemente a quanto stabilito dall'art.13, comma 1, lettera a) del DPR n. 601/1973. Al tal riguardo il collegio prende atto che l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra il patrimonio più i debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato, è pari a 0,62. Il valore così ottenuto, essendo inferiore ad 1, evidenzia una situazione di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

B2) La Natura Cooperativa della società Cooperativa Sociale La Pieve - Società Cooperativa

Informativa ai sensi dell'articolo 2545 del Codice Civile

Vi riportiamo i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai nostri controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio attesta che, nell'esercizio 2022, gli amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

Nella Relazione sulla Gestione hanno dato evidenza delle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 del Codice Civile.

Per quanto riguarda la mutualità esterna, è stato eseguito il versamento annuale, di cui all'art. 2545 quater, comma 2, Codice Civile, al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, così come previsto dall'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59.

Informativa ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del Codice Civile

A norma degli artt. 2512 e 2513 del Codice Civile si attesta l'informativa fornita dagli amministratori nella Nota integrativa. La cooperativa, iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative al n. A100127, Sezione: "Mutualità prevalente", nell'esercizio 2022 non ha svolto la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci in quanto i costi del lavoro svolto dai soci rappresentano il 43,51% del totale dei costi del lavoro complessivamente sostenuti. La cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è comunque considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Informativa ai sensi dell'articolo 2528 del Codice Civile.

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame i soci della cooperativa hanno subito incrementi e decrementi in quanto sociale sono state ricevute n. 23 domande di ammissione a socio e n. 6 domande di dimissioni, tutte accettate dal Consiglio di Amministrazione.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

B3) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

Ravenna, 12 aprile 2023

Il collegio sindacale

Montanari Enrico

Nonni Giovanni

Lo Piccolo Filippo

